

**DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA/SUSSISTENZA DI CAUSE DI INCOMPATIBILITA'  
AI SENSI DEL D.LGS. n. 39/2013**

(Dichiarazione sostitutiva di notorietà ex artt. 46-47 D.P.R. n. 445 del 28/12/2000)

Il/La sottoscritto/a STEFANO FEDERICO BAGGIO  
Nato/a a [REDACTED] (GE) il [REDACTED]  
Residente in [REDACTED] via [REDACTED]  
con riferimento all'incarico di DIRETTORE GENERALE

**consapevole**

- delle conseguenze previste all'art.75 del D.P.R. n.445/2000, nonché delle sanzioni penali per dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi di cui all'art.76 del medesimo testo normativo;
- che ogni dichiarazione mendace accertata, comporta l'inconferibilità di qualsivoglia incarico di cui al D.Lgs. 39/2013 per un periodo di 5 anni, ai sensi dell'art. 20, comma 5;
- dell'obbligo per il soggetto che svolga incarichi accertati come incompatibili di optare, su diffida del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, tra i due incarichi nei 15 giorni previsti per legge;
- che lo svolgimento di incarico in situazione di incompatibilità comporta la decadenza dall'incarico stesso e la risoluzione del contratto di lavoro decorso il termine di 15 giorni dalla contestazione all'interessato da parte del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza dell'insorgere della causa di incompatibilità, ai sensi dell'art.19 del d.lgs. n.39/2013;
- di quanto previsto nel vigente Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza di F.I.L.S.E. in tema di cause di incompatibilità;
- che la presente dichiarazione sarà pubblicata nella Sezione "Società trasparente" del sito di F.I.L.S.E. S.p.A. [www.filse.it](http://www.filse.it)

**DICHIARA**

sotto la propria responsabilità:

di essere a conoscenza delle cause di incompatibilità di cui al D. Lgs. 8 aprile 2013, n. 39 e di non trovarsi, alla data odierna, in alcuna di esse ed, in particolare, di non ricoprire le cariche di cui agli artt. 11 e 12 del citato D. Lgs. 8 aprile 2013, n. 39, riportati nella Nota 1

In caso contrario specificare la carica \_\_\_\_\_

di non aver subito condanna, anche non definitiva, o sentenza di applicazione della pena ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale

ovvero

di aver subito le seguenti condanne (specificare l'autorità giudicante, il numero della sentenza, la pena comminata e il reato):

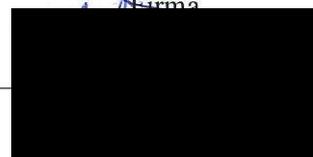
\_\_\_\_\_

di impegnarsi a comunicare alla Società qualora si verificano eventi modificativi della presente dichiarazione, dandone tempestiva comunicazione al Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza

- di essere stato/a informato/a ai sensi del Regolamento (UE) n. 2016/679 (Regolamento generale sulla protezione dei dati) circa il trattamento dei dati raccolti ed, in particolare, che tali dati saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente per le finalità per le quali la presente dichiarazione viene resa, come da informativa allegata, e acconsente conseguentemente al trattamento dei dati.

Genova, il 2/9/2024

Firma



**Nota 1:**

Art. 11 Incompatibilità tra incarichi amministrativi di vertice e di amministratore di ente pubblico e cariche di componenti degli organi di indirizzo nelle amministrazioni statali, regionali e locali

1. Gli incarichi amministrativi di vertice nelle amministrazioni statali, regionali e locali e gli incarichi di amministratore di ente pubblico di livello nazionale, regionale e locale, sono incompatibili con la carica di Presidente del Consiglio dei Ministri, Ministro, Vice Ministro, sottosegretario di Stato e commissario straordinario del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, o di parlamentare.
2. Gli incarichi amministrativi di vertice nelle amministrazioni regionali e gli incarichi di amministratore di ente pubblico di livello regionale sono incompatibili:
  - a) con la carica di componente della giunta o del consiglio della regione che ha conferito l'incarico;
  - b) con la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione della medesima regione;
  - c) con la carica di presidente e amministratore delegato di un ente di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione.
3. Gli incarichi amministrativi di vertice nelle amministrazioni di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione nonché gli incarichi di amministratore di ente pubblico di livello provinciale o comunale sono incompatibili:
  - a) con la carica di componente della giunta o del consiglio della provincia, del comune o della forma associativa tra comuni che ha conferito l'incarico;
  - b) con la carica di componente della giunta o del consiglio della provincia, del comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione, ricompresi nella stessa regione dell'amministrazione locale che ha conferito l'incarico;
  - c) con la carica di componente di organi di indirizzo negli enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione, nonché di province, comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di forme associative tra comuni aventi la medesima popolazione abitanti della stessa regione.

Art. 12 Incompatibilità tra incarichi dirigenziali interni e esterni e cariche di componenti degli organi di indirizzo nelle amministrazioni statali, regionali e locali

1. Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico sono incompatibili con l'assunzione e il mantenimento, nel corso dell'incarico, della carica di componente dell'organo di indirizzo nella stessa amministrazione o nello stesso ente pubblico che ha conferito l'incarico, ovvero con l'assunzione e il mantenimento, nel corso dell'incarico, della carica di presidente e amministratore delegato nello stesso ente di diritto privato in controllo pubblico che ha conferito l'incarico.
2. Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello nazionale, regionale e locale sono incompatibili con l'assunzione, nel corso dell'incarico, della carica di Presidente del Consiglio dei Ministri, Ministro, Vice Ministro, sottosegretario di Stato e commissario straordinario del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, o di parlamentare.
3. Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello regionale sono incompatibili:
  - a) con la carica di componente della giunta o del consiglio della regione interessata;
  - b) con la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione della medesima regione;
  - c) con la carica di presidente e amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione.
4. Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello provinciale o comunale sono incompatibili:
  - a) con la carica di componente della giunta o del consiglio della regione;
  - b) con la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione, ricompresi nella stessa regione dell'amministrazione locale che ha conferito l'incarico;
  - c) con la carica di componente di organi di indirizzo negli enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione, nonché di province, comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di forme associative tra comuni aventi la medesima popolazione della stessa regione.

Dichiarazione relativa all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti (art. 14 comma 1, lett. d), D.Lgs. n. 33/2013) ed altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti (art. 14 comma 1, lett. e), D. Lgs. n. 33/2013)

Il sottoscritto STEFANO F. BAGGIO, nato a  il 1/10/1978   
DA IRE SPA (indicare carica e Società), ai sensi di quanto disposto dall'art. 14, 1° comma, lettera d) e lettera e) del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33

**DICHIARA**

di non rivestire altre cariche presso enti pubblici o privati

OPPURE:

- di rivestire le seguenti cariche (indicare la carica, l'ente pubblico o privato e i relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti):

Soggetto conferente	Tipologia incarico /consulenza/carica	Data conferimento incarico	Data fine incarico	Importo lordo di competenza <sup>1</sup>

di non rivestire altri incarichi con oneri a carico della finanza pubblica

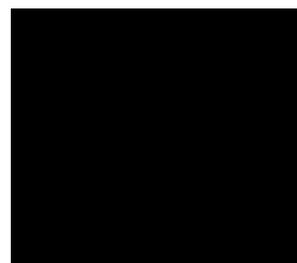
OPPURE:

- di rivestire i seguenti incarichi con oneri a carico della finanza pubblica (indicare l'incarico e il compenso spettante):

Soggetto conferente	Tipologia incarico /consulenza / carica	Data conferimento incarico	Data fine incarico	Importo lordo di competenza <sup>2</sup>

Luogo, data

2/9/2024



<sup>1</sup> L'importo va indicato, al lordo dei contributi previdenziali e assistenziali e degli oneri fiscali a carico

<sup>2</sup> L'importo va indicato, al lordo dei contributi previdenziali e assistenziali e degli oneri fiscali a carico